



PROVINCIA DI BRESCIA

Area Tecnica

Settore Ambiente – Valutazioni Ambientali - Protezione Civile – Legge Valtellina  
Ufficio Usi Acque - Acque Minerali e Termali

**OGGETTO:** Regio decreto 11.12.1933, n. 1775, legge regionale 12.12.2003, n. 26, regolamento regionale 24.03.2006, n. 2.  
Richiesta della società Idroelettrica Lombarda Srl per la variante della concessione assentita con atto della Provincia di Brescia n. 1814 del 04.06.09, inerente la derivazione di acqua dalla sorgente Govine o Tufere e dal torrente Trobiolo in comune di Pisogne (BS).

**Il Direttore**

del Settore Ambiente – Protezione Civile – Valutazioni Ambientali  
- Protezione Civile – Legge Valtellina

**VISTO:**

- il decreto legislativo 31.03.1998, n. 112;
- la legge regionale 12.12.2003, n. 26;
- il regio decreto 11.12.1933, n. 1775;
- il regolamento regionale 24 marzo 2006, n. 2,

**rende noto:**

che la società Idroelettrica Lombarda Srl con sede legale in Milano C.F. e P.IVA 05343960968 titolare della concessione assentita con atto della Provincia di Brescia n. 1814 del 04.06.09, per la derivazione di acqua dalla sorgente Govine o Tufere e dal torrente Trobiolo in comune di Pisogne, per la portata media complessiva di 330 l/s e massima di 915 l/s, ad uso idroelettrico, atta a produrre sul salto di 218,47 m, la potenza media nominale complessiva di 706,81 kW, ha presentato la domanda di **variante della predetta concessione**, pervenuta in data 07.07.14 e registrata al protocollo della Provincia al n. 0085623 del 08.07.14.

Detta variante è volta a conseguire la riattivazione della presa d'acqua esistente sul torrente Trobiolo, attualmente non derivabile in seguito alla frana del "Gasso" che ha reso inutilizzabile il canale derivatore di collegamento tra l'opera di presa e la vasca di carico esistente; la variante pertanto prevede:

- il recupero dell'esistente opera di presa e del primo tratto di canale derivatore, attuando le manutenzioni del caso relative alle paratoie e griglia;
- la realizzazione di una nuova modesta vasca di carico;
- la realizzazione di nuovo tracciato della condotta forzata ed opere connesse, per la riattivazione della presa d'acqua esistente sul torrente Trobiolo; in merito si precisa che la condotta forzata esistente rimane attiva a servizio esclusivo del bacino di carico alimentato dall'acqua derivata dalla sorgente Govine o Tufere;
- incremento del salto inerente la presa dal torrente Trobiolo da 218,47 m a 222,17 m, con conseguente adeguamento della potenza media nominale, questo dovuto al nuovo tracciato della condotta forzata;

si precisa che non sono previsti incrementi della portata derivata complessiva media e massima alle attuali in concessione e pertanto i parametri di concessione aggiornati per effetto della suddetta variante saranno i seguenti:

- portata media complessiva di 330 l/s (dei quali 110 l/s dalla sorgente Govine o Tufere e 220 l/s dal torrente Trobiolo);
- portata massima complessiva di 915 l/s (dei quali 500 l/s dalla sorgente Govine o Tufere e 415 l/s dal torrente Trobiolo);
- salto nominale di concessione sorgente Govine o Tufere e 218,47 m;
- salto nominale di concessione dal torrente Trobiolo m a 222,17 m;
- potenza media nominale complessiva di concessione a 714,79 kW (dei quali 235,60 kW inerenti la sorgente Govine o Tufere e 479,19 kW prodotti dal torrente Trobiolo);
- volume complessivo medio derivabile 10.406.880 mc (dei quali 3.468.960 mc dalla sorgente Govine o Tufere e 6.937.920 mc dal torrente Trobiolo).

Al riguardo, si comunica inoltre che:

- l'Ufficio Istruttore competente per il provvedimento finale è l'Ufficio Usi Acque – Acque Minerali e Termali del Settore Ambiente – Valutazioni Ambientali - Protezione Civile – Legge Valtellina, facente capo all'Area Tecnica della Provincia di Brescia con sede in Via Milano, 13 - 25126 Brescia;
- il presente avviso è pubblicato inoltre sul sito telematico della Provincia di Brescia, ed inviato anche al Comune di Pisogne (BS) affinché provveda entro quindici giorni dalla data di pubblicazione sul BURL, all'affissione all'Albo Pretorio comunale per quindici giorni consecutivi;
- chiunque abbia interesse può visionare la domanda in istruttoria e la documentazione tecnica deposita presso il suddetto Ufficio Istruttore ed il Comune di Pisogne (BS), possibile negli orari di apertura al pubblico dei rispettivi Enti e per giorni 30, decorrenti dal decorso dell'ultimo fra i due termini di pubblicazione di cui sopra al BURL ed all'Albo Pretorio, nonché di presentare in tale periodo di tempo alla Provincia di Brescia, eventuali memorie scritte contenenti osservazioni e/o opposizioni.

Brescia, 07.04.16

IL DIRETTORE DI SETTORE  
(Dott. Giovannaria Tognazzi)